



Indstars 2, la SPAC di *Development Capital* quotata su AIM Italia, a meno di 9 mesi dalla propria quotazione, annuncia la firma di un accordo per l'integrazione con SIT, leader nella produzione di controlli di sicurezza e regolazione degli apparecchi a gas.

SIT così si quota in Borsa con primari investitori istituzionali che apportano risorse per un ulteriore sviluppo

Milano & Padova, 24 febbraio 2017

Industrial Stars of Italy 2 S.p.A. ("Indstars 2") la *Special Purpose Acquisition Company* ("SPAC"), quotata sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana il 27.05.2016 e **SIT S.p.A. ("SIT")**, azienda di riferimento nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti per gli apparecchi a gas ad uso domestico con sede principale a Padova, hanno firmato un accordo (l'**Accordo Quadro**) per l'integrazione delle due società ("*Business Combination*").

LE SOCIETÀ

Indstars 2 è una SPAC di *Development Capital*, società quotata destinata all'integrazione con una società *target*, promossa da Giovanni Cavallini ed Attilio Arietti che, nel maggio del 2016, ha raccolto 50,5 MLN/€ da investitori istituzionali italiani ed esteri. Indstars 2 è la seconda SPAC lanciata dagli stessi promotori, dopo che Industrial Stars of Italy ha portato a termine con successo la Business Combination con LU-VE Group.

SIT, fondata nel 1953 da Pierluigi e Giancarlo de' Stefani, è oggi **uno dei principali operatori mondiali** nei settori del riscaldamento domestico e dello smart gas metering.

Il gruppo industriale facente capo a SIT ("**SIT Group**") è composto da (i) 8 società produttive localizzate in Italia, Messico, Olanda, Romania e Cina, (ii) 2 società commerciali in Germania e Australia e (iii) 4 società operanti in qualità di agenzie in USA, Canada, Repubblica Ceca, e Argentina ed ha realizzato nel 2015 **Ricavi totali di 264,1 MLN/€, di cui circa il 75% all'estero**, in circa **100 Paesi**.

Negli ultimi cinque anni, il gruppo ha registrato una **crescita media annua del fatturato del 6%** raggiungendo al 31.12.2015 una **redditività media di circa il 13%** (EBITDA margin).

Titolare di numerosi brevetti, SIT Group ha sempre investito risorse importanti in R&S e vanta una **comprovata competenza tecnologica** in molteplici campi. Il gruppo compete con successo con grandi operatori a livello globale ed ha raggiunto una posizione rilevante in molte nicchie di mercato.

Le società facenti parte di SIT Group producono annualmente un numero significativo (nell'ordine di 30 milioni di unità) di controlli meccanici ed elettronici, sensori, ventilatori per riscaldamento, kit

scarico fumi, contatori gas elettronici: tali prodotti vengono venduti prevalentemente all'estero, rendendo SIT Group un operatore di riferimento a livello mondiale nel mercato in cui opera.

SIT Group è organizzato in due differenti divisioni:

- 1) la **Divisione Heating**, la quale sviluppa e produce **componenti e sistemi** per il controllo della sicurezza, la regolazione, il comfort e l'alto rendimento degli apparecchi a gas. I settori di destinazione sono il riscaldamento domestico e la ristorazione collettiva;
- 2) la **Divisione Smart Gas Metering**, la quale sviluppa e produce contatori per il gas di nuova generazione (in linea con le nuove normative europee di settore) con funzionalità anche remote di controllo, misurazione del consumo, lettura e comunicazione.

Nel 2015 SIT Group, che impiega quasi 2.000 persone, ha conseguito ricavi caratteristici per Euro 262,8 milioni, di cui Euro 247,2 milioni relativi al mercato Heating ed Euro 15,6 milioni relativi al mercato Smart Gas Metering.

SIT è controllata al 99,62% da SIT Technologies S.p.A. ('**SIT Technologies**'), facente capo interamente a Federico de' Stefani, figlio di uno dei fondatori. Il restante 0,38% delle azioni di SIT S.p.A. è di proprietà di alcuni manager della società e verrà riacquisito dalla stessa prima dell'efficacia dell'*Operazione Rilevante*. SIT Technologies **non cederà azioni nell'ambito dell'operazione con Indstars 2**.

Nel 2014, Federico de' Stefani ha rilevato, tramite SIT Technologies, con una operazione di *leverage buyout*, il 56,7% del capitale sociale da altri membri della famiglia de' Stefani. Per la realizzazione di questa operazione, il gruppo ha contratto un *acquisition debt* nei confronti di vari istituti finanziari.

I principali dati di SIT Group (esposti secondo i principi contabili IFRS) relativi agli esercizi 2014, 2015 e al 30.09.2016 sono i seguenti:

MLN/€	2014 pro-forma	2015	30.09.2016
Ricavi totali	258,4	264,1	209,3
EBITDA	34,3	35,3	32,8
%	13,3%	13,4%	15,7%
EBIT	13,4	12,0	-
Utile di Gruppo	(8,0)	0,3	-
PFN	158,5	156,5	135,7

I bilanci SIT 2014 e 2015 sono stati sottoposti a revisione contabile da parte di EY S.p.A. (già Reconta Ernst & Young S.p.A.). I dati relativi al 2014 fanno riferimento ad un conto economico annuale pro-forma predisposto ai fini comparativi dagli Amministratori della SIT S.p.A., in quanto la società stessa è stata costituita nel marzo dello stesso anno nell'ambito l'operazione di *leverage buyout* precedentemente descritta. I dati pro-forma 2014, *unaudited*, sono stati inclusi nella relazione sulla gestione al bilancio 2015 sulla base di riclassificazioni dei dati revisionati. Le grandezze indicate in tabella non sono definite dai principi contabili di riferimento, ma sono usualmente utilizzate come indicatori di performance e sono ottenute con riclassificazioni dei dati revisionati, eccetto i dati al 30.09.2016 che sono *unaudited*.

Sulla base dei risultati al 30.09.2016, si ritiene che i risultati al 31.12.2016 possano mostrare una crescita rispetto a quelli al 31.12.2015.

I PRINCIPALI TERMINI DELL'OPERAZIONE

L' Accordo Quadro prevede che **SIT**, a seguito delle assemblee che si terranno entro il mese di maggio, **incorpori Indstars 2 e contestualmente si quoti sul mercato AIM Italia**. SIT inoltre prevede di accedere al Mercato Principale (MTA).

Tutte le risorse di Indstars 2 saranno quindi destinate ad un aumento di capitale, come previsto sin dall'IPO della SPAC.

SIT sarà valorizzata in base a un moltiplicatore EV/EBITDA pari a 6,75, calcolato sui risultati dell'esercizio 2016; mentre Indstars 2 sarà valorizzata in base al patrimonio netto, sostanzialmente rappresentato dalla sua liquidità e nell'intorno di 10 € per azione. SIT raggrupperà le sue azioni così da ottenere una valutazione unitaria delle stesse tale che il rapporto di cambio con le azioni Indstars 2 sia di 1:1.

Nell'ambito del concambio SIT Technologies riceverà, tra l'altro, 250.000 *Performance Shares*, che potrà convertire in azioni ordinarie SIT nel rapporto di 1 a 5 fino ad un massimo di n. 1.250.000 azioni ordinarie SIT, a condizione che al termine degli esercizi 2018 o 2019 siano raggiunti determinati obiettivi da parte del gruppo.

All'atto della fusione, verranno poi emessi gratuitamente a favore SIT Technologies 300.000 warrant aventi le medesime caratteristiche di quelli Indstars 2 in circolazione.

In base a tali parametri, ci si attende che la percentuale di flottante rappresentata dagli attuali investitori in Indstars 2 si collocherà da un minimo di circa il 20%, in caso di recesso pari al 30% del capitale di Indstars 2, fino ad un massimo di circa il 27% in caso di recesso nullo.

Nel contesto dell'*Operazione Rilevante*, SIT Technologies, inoltre, si è impegnata a convertire in capitale o in versamento a fondo perduto una porzione del Finanziamento Soci a favore di SIT Group per un importo di 8M€, aumentando ulteriormente la sua patrimonializzazione. Questa operazione segue quella di aumento di capitale sociale già effettuata dalla stessa SIT Technologies nel luglio 2016 per 14M€.

Condizionatamente all'efficacia dell'*Operazione Rilevante*, e contestualmente alla stessa, è stato anche definito un nuovo accordo con gli istituti finanziari del gruppo, a condizioni fortemente migliorative rispetto a quelle previste oggi.

Federico de' Stefani, attraverso **SIT Technologies, continuerà a mantenere un'ampia maggioranza di SIT**, anche a seguito della quotazione e della piena conversione dei *warrant*. Inoltre, i promotori della SPAC trasferiranno a SIT Technologies il 10% delle proprie azioni speciali.

Il Consiglio di Amministrazione di SIT S.p.A. post fusione comprenderà, tra gli altri Federico de' Stefani in qualità di Presidente e Fulvio Camilli in qualità di Amministratore Delegato. Giovanni Cavallini e Attilio Arietti saranno consiglieri non esecutivi.

DATI PRO-FORMA DELLA COMBINED ENTITY

Allo scopo di mostrare i risultati economici della società risultante della fusione, inclusivi delle condizioni riviste con gli istituti finanziari del gruppo, si rappresentano di seguito alcune grandezze economiche pro-forma (predisposte da KPMG) per l'esercizio 2015.

MLN/€	2015	
	SIT Group	Pro-forma
EBITDA	35,3	35,3
EBIT	12,0	12,0
(Oneri) e Proventi Finanziari	(18,2)	(4,5)
Utile Netto	0,3	11,0
PFN	156,5	82,8

La Business Combination consente a SIT Group di ottenere dagli istituti finanziatori un forte miglioramento delle condizioni, che permettono una forte riduzione degli Oneri Finanziari e un conseguente significativo aumento di Utile Netto (oltre che di generazione di cassa per la società e di potenziali dividendi per gli azionisti). La struttura finanziaria di SIT Group risultante dall'*Operazione Rilevante* le consentirà di accelerare i propri piani di crescita sia per linee interne che esterne.

CONDIZIONI E TEMPISTICA

L'operazione è condizionata, tra l'altro: (i) all'approvazione da parte dell'assemblea di Indstars 2, (ii) al mancato esercizio del recesso da parte di un numero di soci comportante per la società un esborso netto complessivo inferiore al 30% delle somme depositate sul conto corrente vincolato. Inoltre è facoltà delle parti di recedere dall'Accordo Quadro ove si verificano scostamenti in parametri di riferimento come meglio descritti nel Documento Informativo.

E' previsto che l'operazione di fusione si concluda entro il mese di luglio.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il Documento Informativo previsto dall' Art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia sarà pubblicato a breve e messo a disposizione presso la sede sociale e sul sito <http://www.indstars2.it/>. Indstars 2 in qualità di Emittente e UBI Banca S.p.A. in qualità di Nomad hanno rilasciato al riguardo le dichiarazioni previste rispettivamente dal Regolamento Emittenti (Scheda 7) e dal Regolamento Nomad (Scheda 4) del mercato AIM Italia.

Indstars 2 è stata assistita dallo Studio Legale Gatti Pavesi e Bianchi, da Oaklins Arietti, Mazars, Baker Tilly Revisa e KPMG. SIT è stata assistita dallo Studio Chiomenti, da Buttignon, Zotti, Milan & Co. e da EY.

UBI Banca S.p.A. agisce quale Nomad e *Specialist* di Indstars 2.

Giovanni Cavallini ed Attilio Arietti, Promotori di Indstars 2, hanno dichiarato: *"A meno di 9 mesi dalla quotazione di Indstars 2 siamo orgogliosi di presentare al mercato la nostra fusione con SIT Group, operazione in linea con la filosofia delle nostre SPAC. Come con ISI, la nostra precedente SPAC, forniamo oggi risorse per lo sviluppo ad una eccellente azienda industriale italiana, molto internazionale, con una leadership difendibile in varie nicchie di mercato, e con forte potenziale di crescita per linee interne ed esterne. Inoltre, questa operazione consentirà un importante miglioramento delle condizioni praticate dai finanziatori del gruppo, determinando un immediato incremento della sua redditività. Siamo certi che gli investitori che ci seguiranno anche in questa iniziativa ne trarranno grandi soddisfazioni"*.

Federico de' Stefani, Presidente di SIT Group, ha dichiarato: *"Questo primo ingresso in Borsa di SIT, che si completerà con il previsto passaggio al mercato MTA, avvia un nuovo percorso a 64 anni dalla nascita dell'azienda. In linea con la propria storia, il cui successo si basa su una leadership tecnologica a livello internazionale e su un DNA centrato sull'innovazione, SIT ha in animo ambiziosi piani di crescita per affrontare e vincere le sfide poste dalla quarta rivoluzione industriale. I capitali raccolti permetteranno infatti al Gruppo di effettuare nuovi investimenti per lo sviluppo organico e soprattutto per vie esterne. Tutto questo grazie al supporto di un team manageriale di grande esperienza e straordinario valore ed al prezioso contributo quotidiano delle 2.000 persone che lavorano nel mondo per il gruppo."*

Per ulteriori informazioni:

Industrial Stars of Italy 2 S.p.A.

Investor Relations

info@indstars2.it

T +39 02 7631 1445

Ubi Banca S.p.A. (Nomad)

Marco Germano

marco.germano@ubibanca.it

T +39 02 7781 4203